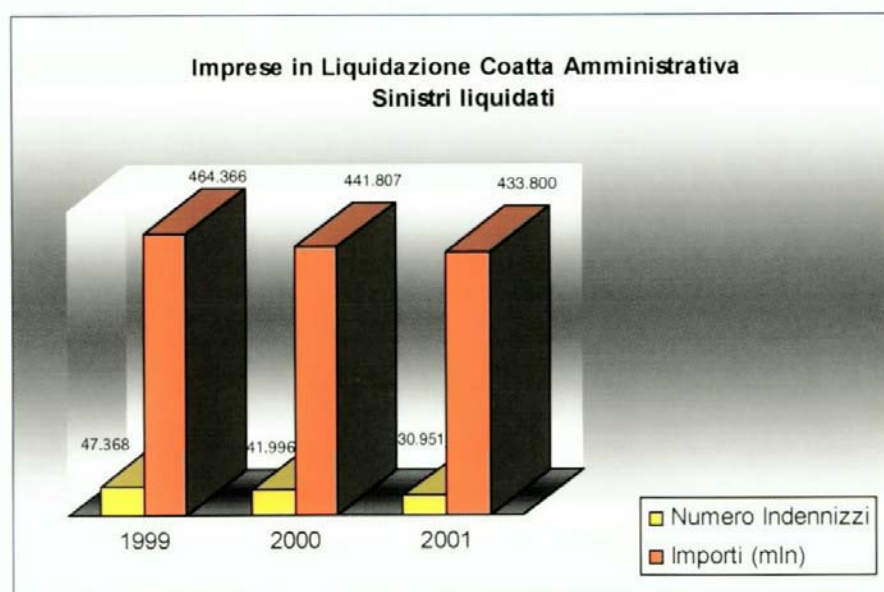
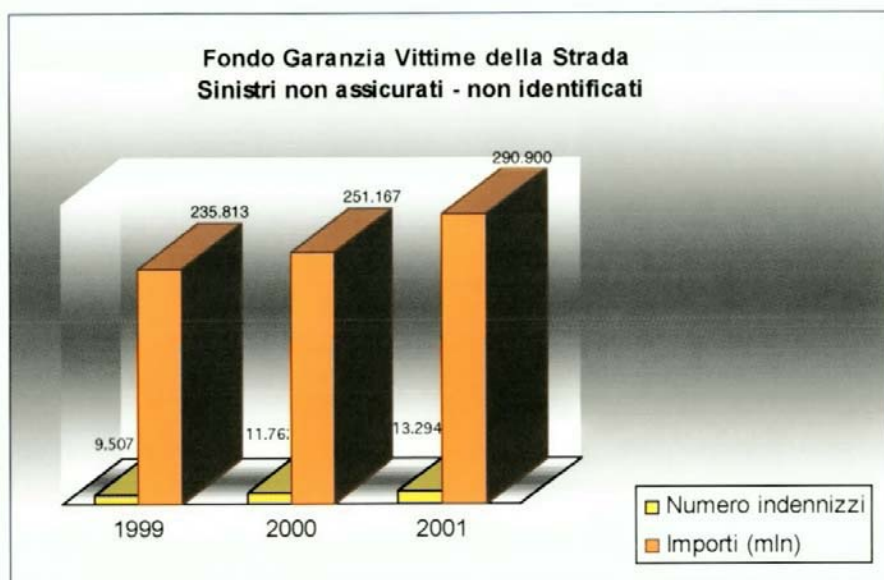


9,6 miliardi), il Fondo ha provveduto a rimborsare alle stesse la complessiva somma di lire 6,3 miliardi comprensiva di interessi e spese.

Anche di detto importo la Gestione ha formulato la richiesta di insinuazione al passivo.



- **Fondo di Garanzia vittime della caccia:** L'esercizio 2001, sulla base di dati non ancora definitivi, ha fatto registrare entrate per lire 740 milioni ed uscite per lire 873 milioni con un disavanzo quindi di lire 133 milioni che, posto in relazione ai risultati degli esercizi precedenti, riduce il totale delle attività accantonate a lire 2,9 miliardi.

Nell'esercizio in esame sono stati erogati dalle imprese Designate n.3 indennizzi, per lire 615 milioni, di cui n. 2 in relazione alla nota sentenza n. 470/2000 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.25 della legge 157/92 nella parte in cui non prevede il risarcimento dei danni alla persona da parte del Fondo nel caso in cui colui che ha provocato il danno risulti assicurato presso una impresa che al momento del sinistro si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa o vi venga posta successivamente (lire 475 milioni); il terzo indennizzo - per lire 140 milioni - si riferisce ad un sinistro causato da un non assicurato.

- **Fondo di Solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura:** L'esercizio 2001 - sulla base di dati provvisori - ha registrato entrate per lire 51,7 miliardi ed uscite per lire 27,6 miliardi con un avanzo, quindi, di lire 24,1 miliardi che sommato ai risultati degli esercizi precedenti porta il totale delle attività accantonate a lire 230,6 miliardi che tiene anche conto del trasferimento della somma di lire 100 miliardi disposto in attuazione della legge 23/12/2000 n.388 (finanziaria 2001) per il finanziamento del "Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura" di cui all'art.15 della legge 108/1996.

In linea con gli adempimenti previsti nell'Atto di Concessione la CONSAP, nella qualità, ha provveduto nel corso dell'anno a:

- stipulare contratti di mutuo per un complessivo importo di lire 6,3 miliardi nonché a disporre delegazioni di pagamento per lire 5,4 miliardi;
- erogare la complessiva somma di lire 11,8 miliardi a titolo di elargizioni concesse;
- erogare la somma di lire 5 miliardi per le spese relative alla campagna di informazione disposta dal Comitato.

Si segnala che, a seguito dell'integrazione normativa apportata all'art.51 della legge 448/2001 (Finanziaria 2002) alla legge 44/99, il Fondo - in analogia a quanto già previsto in materia di usura - è surrogato, quanto alle somme corrisposte, nei diritti delle vittime verso gli autori dei reati estorsivi; conseguentemente la Concessionaria dovrà provvedere, anche per le somme corrisposte a titolo di elargizione, all'esercizio del diritto di surroga.

- **Fondo di Solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso:** la gestione del Fondo da parte della CONSAP è divenuta operativa con effetto dal 12 settembre 2001, data di approvazione, con decreto del Ministro dell'Interno, dell'atto di concessione stipulato tra lo stesso Dicastero e la CONSAP in data 06/09/2001. Nel periodo 12/9-31/12/2001 è stata trasferita dal Ministero dell'Interno la complessiva somma di lire 40,1 miliardi quali residue disponibilità esistenti sul capitolo di bilancio n.2384 dello stesso Ministero. In relazione alle uscite verificatesi nello stesso periodo di lire 19,5 miliardi si è determinato un avanzo di lire 20,6 miliardi che rappresenta le disponibilità accantonate al 31/12/2001.

- **Organismo di indennizzo:** In attuazione di quanto previsto dalla IV^a direttiva assicurazione autoveicoli

2000/26/CEE - il cui obiettivo, come è noto, è quello di agevolare il più possibile al danneggiato il conseguimento del risarcimento del danno subito in un Paese diverso da quello di residenza - la legge delega al Governo di recente approvata dal Parlamento ha riconosciuto alla CONSAP, su designazione del titolare del Dicastero delle Attività Produttive, il ruolo di Organismo di Indennizzo chiamato a risarcire in via di anticipazione:

- i danni causati da veicoli regolarmente assicurati, nel caso in cui sia stata omessa la designazione del Mandatario dell'Impresa assicuratrice straniera nel Paese di residenza del danneggiato oppure lo stesso Mandatario non fornisca, nell'arco di tre mesi, una risposta motivata del diniego del risarcimento;
- i danni relativi a sinistri r.c.a. causati da veicoli non identificati o non assicurati accaduti in uno Stato membro diverso da quello di residenza della persona lesa.

Ai fini della concreta operatività dell'Organismo di Indennizzo - effettiva a decorrere dal 20 gennaio 2003 - la CONSAP, in linea con le indicazioni espresse dal Ministro delle Attività Produttive, ha già preso contatti con l'Ufficio Centrale Italiano per verificare i termini di una collaborazione che investirà la liquidazione dei sinistri r.c.a. accaduti all'estero con danneggiato un cittadino italiano.

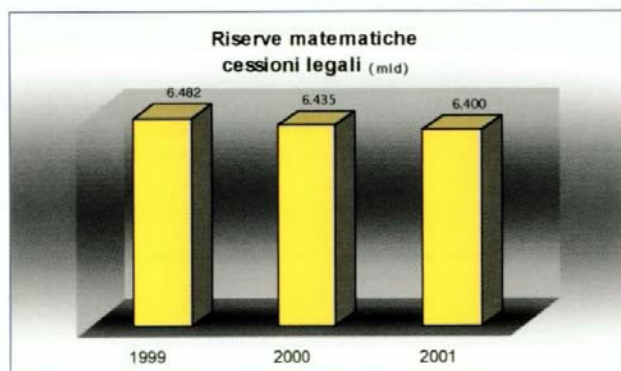
- **Fondo ex Dazieri:** per la liquidazione del TFR spettante ai dipendenti iscritti al Fondo in parola all'atto della risoluzione del rapporto di impiego, nell'anno 2001 sono state effettuate n. 223 operazioni di liquidazione, di cui 159 per scadenza, 41 per riscatto e 23 per sinistro.

L'esborso complessivo è stato di circa lire 19,6 miliardi di cui lire 2,7 miliardi a carico dei contratti di assicurazione mista e lire 16,9 miliardi a carico del Fondo. Per il finanziamento della predetta attività liquidatoria l'INPS, in ottemperanza al disposto dell'art.4, comma 2, dell'Accordo in essere ha effettuato una rimessa di circa lire 13 miliardi.

2. PRINCIPALI POSTE PATRIMONIALI

La principale posta patrimoniale passiva rimane quella relativa alle riserve tecniche per le cessioni legali, pari a lire 6.400 miliardi, per effetto della somma algebrica delle seguenti variazioni:

- ricalcolo sulla base delle liquidazioni effettuate nel 2001 e relative al periodo 1994-2000;
- rivalutazioni delle riserve tecniche per l'anno 2001 in base ad un tasso di rendimento del 3,5%



Il rendimento medio netto dei titoli pubblici di più ampia diffusione, quali i BOT a tre, sei e dodici mesi si è attestato, a fine 2001, sui seguenti livelli: 3,55%, 3,52% e 3,50%. In particolare, fino alla metà di agosto 2001 i tassi si sono mantenuti intorno al 4% per poi precipitare nella parte finale dell'anno su valori di poco al di sopra del 2,50%.

Le emissioni dei BOT in parola effettuate dallo Stato nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2002 assicurano ai sottoscrittori un rendimento medio netto (base anno 360 gg.) rispettivamente del 2,77%, 2,87% e 3,09%. Il Consiglio ha pertanto ritenuto equo, per l'anno 2001, assicurare alle riserve tecniche un rendimento pari al 3,50%.

Le poste patrimoniali attive della Società ammontano a circa lire 7.336 miliardi e sono rappresentate principalmente da:

- a) immobili per lire 1.302 miliardi. La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta esclusivamente alle vendite dell'anno (lire 227 miliardi) ed alle spese incrementative (lire 5 miliardi);
- b) titoli di stato e obbligazionari per lire 4.800 miliardi;
- c) provvigioni di acquisizione da ammortizzare verso Compagnie in cessione legale per lire 557 miliardi;
- d) depositi bancari e crediti per circa lire 196 miliardi.

3. PARTECIPAZIONI

Su richiesta dell'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze, formulata ai sensi dell'art.63, comma 6, della legge 23.12.2000, n.388 (finanziaria 2001) in data 13 marzo 2001 la CONSAP ha proceduto alla costituzione della "SICOT – Sistemi di Consulenza per il Tesoro S.r.l." il cui capitale, pari a € 2.500.000, è stato interamente sottoscritto dalla CONSAP stessa. Peraltro, tenuto conto della specificità della missione assegnata alla SICOT, il controllo della stessa da parte della CONSAP è stato di natura transitoria. Infatti, l'Assemblea del 3 luglio 2001, che ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2000, ha stabilito di devolvere all'Azionista unico, Ministero dell'Economia e delle Finanze, un dividendo in natura, per un valore di lire 4.840.675.000, rappresentato appunto dalla SICOT. Il successivo 12 luglio 2001 la proprietà della suddetta Società è stata trasferita al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Regolare l'andamento della SOVIGEST – Società Valorizzazioni Immobiliari e Gestioni, Roma azienda con un capitale di lire 1 miliardo, nella quale la CONSAP ha una partecipazione del 15%, che svolge attività di supporto e strumentale ai compiti assolti dalla CONSAP nel campo immobiliare.

4. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

4.1 La struttura organizzativa

Nell'anno 2001 l'assetto organizzativo della Società non ha subito modifiche. Peraltro, nell'intento di sviluppare all'interno della CONSAP un sistema di controllo di gestione, finalizzato alla verifica della redditività delle diverse linee di business e dell'efficienza della struttura organizzativa, la Deloitte & Touche, Società di

Revisione della CONSAP, è stata incaricata di predisporre un progetto rispondente alle suddette esigenze. La fase propedeutica del progetto, consistente nella definizione delle logiche di fondo e dei requisiti del modello di controllo si è conclusa nei tempi programmati ed ha riguardato la rilevazione delle linee di business attuali; le eventuali strategie di sviluppo; la valutazione delle attuali strutture organizzative; l'esame delle procedure aziendali utilizzate; le strutture di supporto; le responsabilità in termini di processo e quelle in termini di spesa; le esigenze informative dei diversi destinatari dei report da realizzare; le informazioni necessarie per ciascun destinatario.

Anche la seconda fase che prevede la progettazione operativa del modello di controllo è ormai in fase conclusiva. Dopo di che si procederà alla selezione del software da adottare, alla relativa implementazione ed alla formazione del personale. Si stima che entro l'autunno del 2002 il sistema sarà operativo all'interno della Società.

Nell'ambito del controllo di gestione si sta altresì studiando un sistema di deleghe sia di funzioni sia di firma, in armonia con il disposto del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Sempre nell'ottica di un miglioramento dell'organizzazione della Società è stato acquisito un software per la documentazione dei processi aziendali, finalizzato alla definizione di un regolamento operativo cui tutti i dipendenti possano far riferimento nello svolgimento dei compiti e delle responsabilità a ciascuno affidate. Tale processo, inizialmente limitato all'Area Fondi di Garanzia e Solidarietà, verrà gradualmente esteso a tutte le altre Aree della Società.

4.2 Il Personale

Particolarmente intensa è risultata, nel corso dell'esercizio 2001, l'attività dell'Area competente caratterizzata prevalentemente da iniziative tese al costante consolidamento e miglioramento delle procedure in atto, sia sotto il profilo gestionale che puramente amministrativo.

Nel corso dell'esercizio 2001 l'organigramma aziendale ha registrato i favorevoli effetti di una politica tesa ad incentivare le risoluzioni dei rapporti di lavoro del personale ormai prossimo alla quiescenza, passando da complessivi n. 240 (dato 2000) a n. 232 dipendenti (di cui n. 122 uomini e n. 110 donne), così ripartito: n. 10 Dirigenti, n. 45 Funzionari e n. 177 Impiegati (di cui n. 9 appartenenti all'Area professionale A) Sezione B) - 6° livello retributivo, analoga alla figura del Quadro).

Nel contesto generale, si segnalano, infatti, complessive n. 13 risoluzioni del rapporto di lavoro, di cui n. 1 Dirigente, n. 5 Funzionari e n. 7 Impiegati.

Conseguentemente, onde sopperire alle esigenze di lavoro più pressanti rappresentate dalle singole Aree ed in ottemperanza alle indicazioni degli Organi deliberanti della Società in materia di contenimento delle assunzioni, si è proceduto alla immissione in azienda di n. 1 Dirigente e di n. 4 risorse inquadrare nei ranghi impiegatizi.

Nel mese di novembre 2001, inoltre, in considerazione degli ottimi risultati formativi raggiunti si è proceduto alla conversione in rapporto a tempo indeterminato dell'unico contratto a termine in scadenza.

Infine, per far fronte a particolari e contingenti necessità operative, si è convenuto di prorogare sino al

31.12.2001 i contratti di lavoro interinale, stipulati ai sensi della legge 196/97, già in essere (n.8 unità). Anche nel 2001 ha avuto luogo la consueta tornata annuale di provvedimenti di carriera riferiti al personale dipendente ivi compresi i Funzionari, per un totale di n. 65 avanzamenti, distribuiti nell'ambito delle varie Aree professionali di inquadramento.

Significativi risultati sono poi stati raggiunti, nel corso dell'esercizio, in termini di contenimento del lavoro straordinario in Azienda, in particolare grazie alla piena applicazione dell'Istituto contrattuale della "Banca ore" (art.110 C.C.N.L. 18.12.1999) il quale, consentendo di "smonetizzare" le prime 50 ore di lavoro supplementare prestato dal dipendente, trasformandole in altrettante ore di permesso individuale da fruire con particolari modalità, ha determinato un considerevole risparmio economico .

Relativamente alla gestione amministrativo/contabile del personale dipendente, in aggiunta alle consuete attività (gestione portieri, riscontro dati contributivi e fiscali Mod.770, ecc.) va rilevato che grande impegno hanno richiesto le attività di modifica, verifica e controllo della contabilità analitica di Settore inerente all'adeguamento al nuovo sistema valutario espresso in Euro. Sono, inoltre, proseguite le attività connesse ai Fondi Pensione (controllo e verifica degli investimenti in polizze relativamente alla posizione di ciascun iscritto, controllo e riformulazione della designazione beneficiaria da parte di ciascun iscritto ai fini delle previste coperture assicurative, ecc.).

Nel corso del 2001, l'attività del Settore Forniture risulta caratterizzata, oltre alla corrente gestione connessa alla acquisizione di beni e servizi per le esigenze della Società ed incombenze relative (rapporti con i fornitori, stipula dei contratti, cura e conduzione degli abbonamenti, acquisizione, registrazione e pagamento fatture), anche dalla partecipazione della Consap alle procedure relative alle convenzioni della CONSIP S.p.A. per la Pubblica Amministrazione. Al riguardo, il Settore si è occupato di dare concreta attuazione a dette convenzioni, in particolare per quanto attiene al noleggio delle apparecchiature elettroniche di uso corrente (macchine fotocopiatrici, fax, servizi di telefonia mobile) ed alla erogazione del carburante per gli autoveicoli di servizio.

Degno di rilievo è stato l'impegno del Settore Gestione delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali, nell'ambito di una delle attività certamente più significative dell'Area. In aggiunta ai consueti, periodici, adempimenti di legge e contrattuali, infatti, il secondo semestre del 2001 è stato caratterizzato da una intensa attività sindacale, conseguente alla formale disdetta da parte delle OO.SS. aziendali, in data 18 settembre, del Contratto Integrativo Consap 23.12.1997, giunto a naturale scadenza fin dal 31 dicembre 1999 ma, per motivi di opportunità, nelle more del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della categoria, tacitamente prorogato dalle parti per un ulteriore biennio (31.12.1999 – 31.12.2001).

All'indomani della presentazione della Piattaforma sindacale, avvenuta nel mese di ottobre, è stata tempestivamente costituita una apposita Commissione aziendale con delega dell'Amministratore Delegato, per l'avvio delle trattative volte all'esame, la valutazione e la formulazione di adeguate controproposte alle rivendicazioni di parte sindacale.

Gli incontri tra le Parti sono proceduti, a ritmo serrato, per l'intero ultimo trimestre del 2001, per concludersi con una riunione finale alla presenza dell'Amministratore Delegato della Società ed il raggiungimen-

to di una intesa di massima perfezionatasi nei primi mesi dell'esercizio 2002, con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Con la sottoscrizione del nuovo contratto integrativo si è raggiunto, quindi, un pieno accordo sia sui contenuti essenziali (peraltro tutti riferiti a materie per le quali il vigente CCNL di categoria prevede precisi limiti e modalità di regolamentazione in sede aziendale) sia sulla opportunità di prevedere una durata quadriennale di vigenza dello stesso (01.01.2002 – 31.12.2005), onde garantire un adeguato periodo di stabilità contrattuale.

Gli istituti normativi più significativi che hanno formato oggetto di confronto e le relative modifiche apportate, riguardano: la modifica della fasce giornaliere di flessibilità e l'orario di apertura della Società alle ore 8,00 in luogo delle precedenti ore 7,45; l'adeguamento del part-time alla attuale normativa di legge con rigida determinazione di orari e modalità di effettuazione; l'eliminazione dei turni di lavoro per i commessi e commessi/autisti ed introduzione di orario unico, con esclusione delle fasce orarie di flessibilità; la differenziazione delle diverse tipologie di missioni effettuabili (con e senza pernottamento) e la determinazione delle relative diarie giornaliere; l'anticipo della erogazione del premio di rendimento con le competenze del mese di marzo al solo personale in servizio, fermi restando i precedenti rigorosi criteri di esclusione (assenze, motivi disciplinari, mobilità); la introduzione di unica tipologia di prestito individuale, pari ad un massimo di tre mensilità, lorde, rimborsabili in 5 o 10 anni, in base alla anzianità di servizio, al tasso di riferimento B.C.E., maggiorato dello 0,75%; l'impegno a richiedere alla compagnia assicuratrice (ASSITALIA S.p.A) le migliori condizioni di polizza per il personale posto in quiescenza; l'adeguamento alle variazioni del degrado monetario degli importi massimali individuali per i mutui ipotecari; la modifica dei parametri per il calcolo della quota variabile del premio di produttività aziendale; (50% PIL e 50% Utile Lordo di Bilancio CONSAP); la istituzione di una indennità speciale annua per i Funzionari.

E' proseguita l'attività di aggiornamento e documentazione normativa, di consulenza e supporto a tutti i Settori dell'Area Affari Generali e del Personale, caratterizzata, nel 2001, dal recepimento nel nostro Ordinamento di numerose Direttive di emanazione europea, alcune delle quali particolarmente innovative in materia di diritto del lavoro e sindacale.

Nell'ambito della sorveglianza sanitaria in Azienda (D.Lgs.n.626/1994) per il personale addetto, in maniera prevalente, all'utilizzo di videoterminale, sono stati sottoposti a visita oculistica e relativo controllo medico di idoneità ben n. 129 dipendenti; sono proseguite tutte le attività relative alla gestione corrente del personale dipendente (rilevazione ritardi, presenze, malattie, aspettative, ferie, etc.) nonché quelle legate al personale con contratto di consulenza (liquidazioni compensi) ed ai componenti, sia degli Organi Societari che dei vari Comitati presenti in Consap (FGVS, FGV caccia).

Per quanto attiene, la formazione generale del personale, questa è proseguita nel corso del 2001, usufruendo anche della Sala convegni della Società, con argomenti di interesse generale che hanno visto la partecipazione, quali relatori, di autorevoli esponenti del mondo universitario.

Parallelamente, è continuata l'attività di aggiornamento specifico dei dipendenti attraverso l'organizzazione di corsi mirati in base alle necessità delle Aree richiedenti, sia all'interno che all'esterno della Società, per un totale di circa 2.300 ore di formazione.

Grande interesse, infine, ha suscitato un breve ciclo di tavole rotonde, tenuto da professori universitari e rivolto esclusivamente al personale laureato di più recente assunzione, per l'approfondimento di tematiche specialistiche.

Impegnative sono state anche le attività funzionali e di supporto alle altre Aree della Società, quali la gestione del Servizio di recapito postale, apertura e protocollo della corrispondenza, la gestione dell'Inventario generale anagrafico e patrimoniale dei beni, nonché la gestione amministrativa del Fondo piccole spese.

4.3 L'Informatica

Nel corso dell'esercizio in esame l'impegno maggiore della Società nel settore dell'informatica è stato rivolto all'adeguamento di tutte le procedure in essere per renderle compatibili con la moneta unica.

In tale contesto è stata sostituita la procedura immobiliare dell'INA con una nuova procedura della società ABACO, risultata particolarmente idonea sia sotto il profilo della flessibilità, sia della migrazione dei dati dalla precedente procedura. Il processo di informatizzazione è proseguito secondo i programmi stabiliti. Sono state realizzate le nuove release del sistema telematico di comunicazione dei Commissari Liquidatori e delle imprese Designate, nella versione euro compatibile.

Sono stati predisposti i software applicativi per la gestione del protocollo del Fondo di Solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura e del Fondo di Rotazione per le vittime di reati mafiosi.

E' stato definito il software applicativo per la gestione del Fondo Dazieri nella versione euro compatibile e con allineamento alla nuova normativa fiscale. Il sistema di Intranet con gli Amministratori Locali è stato ridefinito in relazione alle esigenze connesse con la nuova procedura immobiliare. Sono state inoltre approntate le routine di calcolo delle riserve matematiche e delle provvigioni ed, attualmente, è in fase di revisione la precedente procedura di liquidazione, allo scopo di introdurre le necessarie variazioni conseguenti all'accordo sottoscritto con l'ANIA il 12 ottobre 2001.

Sotto il profilo della gestione del sistema informativo aziendale nel corso del 2001 è stato realizzato il programma di sicurezza e privacy richiesto dalla vigente normativa (legge 675). In particolare è stato attuato un sistema basato su password individuali e di accesso alle macchine che garantisce un elevato livello di sicurezza dei dati.

Il sito Internet della Società è stato ulteriormente ampliato con l'inserimento di immagini degli immobili e di mappe stradali indicanti l'ubicazione degli stabili in vendita. E' stata altresì curata una edizione in lingua inglese del sito stesso.

L'attività di gestione del sistema informativo aziendale, basato su 14 server, un mini elaboratore Unix e circa 300 personal computer, ha richiesto, nell'anno 2001, circa 800 interventi.